

APRE NOTIZIE

Dicembre 2011 - Numero 12



Sommario

NEWS DA BRUXELLES.....	2
RISULTATI PARTECIPAZIONE.....	9
INNOVAZIONE.....	10
GIORNATE ED EVENTI.....	11
PROGETTI APRE.....	14
BORSINO TECNOLOGICO.....	17
CORSI DI FORMAZIONE.....	18
NEWS DALLA RETE APRE.....	20
NEWS SPORTELLI APRE.....	25

*Auguri di Buon Natale e Sereno Anno Nuovo
a tutti i nostri lettori*

A cura di:

APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Via Cavour, 71 - 00184 Roma

Tel 06/48939993 - Fax 06/48902550

E-mail gualandi@apre.it



L'Europa alla portata della vostra impresa.





News dall'ufficio APRE di Bruxelles



HORIZON 2020: NUOVO PROGRAMMA QUADRO DELL'UE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Lo scorso 30 novembre la Commissione europea ha presentato un pacchetto di misure volte a rilanciare le eccellenze scientifiche, la competitività e sfide sociali in Europa. In questa occasione è stato illustrato “Horizon 2020”, programma da ottanta miliardi di euro per il 2014-2020, che raggrupperà tutti i finanziamenti dell'UE per la ricerca e l'innovazione in un unico quadro di riferimento, favorendo la trasformazione delle scoperte scientifiche in prodotti e servizi innovativi destinati a migliorare la vita di tutti i giorni e a creare nuove opportunità commerciali.

Tutte le novità di Horizon 2020

I finanziamenti previsti riguardano 3 obiettivi fondamentali:

a) 24,6 miliardi di euro per garantire l'eccellenza dell'Europa nel settore scientifico a livello mondiale. Il bilancio del [Consiglio europeo della ricerca](#), che finanzia la ricerca fondamentale di alcuni fra i più eminenti scienziati europei, aumenterà del 77%.

b) 17,9 miliardi di euro per assicurare la leadership dell'industria europea nel campo dell'innovazione. Obiettivo: rendere le aziende europee, anche quelle di dimensioni ridotte, innovative e all'avanguardia, facendo così dell'Europa un polo di attrazione per gli investitori privati e aumentando i posti di lavoro. La decisione dell'UE di dedicare alle piccole e medie imprese una corsia preferenziale dovrebbe soddisfare un paese come

l'Italia, con un gran numero di PMI sparse sul territorio nazionale e un basso livello di investimenti in ricerca e innovazione.

c) 31,7 miliardi di euro per affrontare le “sfide sociali” nei seguenti settori:

- o salute, evoluzione demografica e benessere
- o sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia
- o energia sicura, pulita ed efficiente
- o trasporti intelligenti, ecologici e integrati
- o azione per il clima, uso efficiente delle risorse e materie prime
- o società solidali, innovative e sicure.



Molta enfasi è stata data dalla Commissaria Quinn alla semplificazione ed accelerazione delle procedure, fortemente volute da imprese e ricercatori.

Anche se è ancora presto per sapere i dettagli, si prevedono rilevanti novità anche sul fronte finanziario ed amministrativo. La parola d'ordine è ottimizzazione: in tempi di austerità ogni euro deve essere investito nel modo più efficiente possibile e gli eccessi burocratici diventano un fardello troppo pesante da sopportare. Così nel nuovo programma si cercherà di promuovere gli investimenti del settore privato tramite strumenti finanziari innovativi e di favorire partenariati pubblico-privato e pubblico-pubblico.

La filosofia del nuovo programma quadro è quella di rimuovere, per quanto possibile, le barriere di accesso ai finanziamenti attraverso una standardizzazione e semplificazione dei meccanismi di finanziamento e delle norme di partecipazione. Nella pratica, questo si tradurrà in un pacchetto unico di regole per la partecipazione, valido per tutto il programma, nell'applicazione di procedure di rendicontazione più semplici e rimborsi più rapidi. Ma forse la novità più interessante in questo ambito è che il processo di approvazione dei progetti diventerà molto più rapido, permettendo di far partire un nuovo progetto in soli 100 giorni: con l'attuale iter, non è infrequente impiegare più di un anno dalla proposta al kick-off del progetto, col rischio che, intanto, le idee invecchino in un cassetto.

Molti elementi essenziali dell'attuale programma saranno riconfermati, per esempio gli investimenti nelle Tecnologie abilitanti fondamentali (o Key Enabling Technologies), come le nanotecnologie, le iniziative per favorire i contatti fra università, centri di ricerca e imprese, la collaborazione internazionale e i finanziamenti per i giovani ricercatori.

Continua inoltre l'impegno della Commissione nel coinvolgere le PMI nei programmi di ricerca europea, notoriamente poco inclini a sobbarcarsi gli sforzi della cooperazione internazionale. La partecipazione ai bandi Horizon

prevede infatti dei partenariati con imprese e centri di ricerca di altri paesi, attività che spesso le piccole aziende non affrontano facilmente.

La parola ora passa al Consiglio e al Parlamento Europeo; il programma sarà varato definitivamente entro il 2013 ed i primi bandi verranno pubblicati nel 2014.

I documenti pubblicati dalla CE sono disponibili al seguente link:

<http://download.apre.it/Horizon2020.zip>

Tra gli allegati è stata aggiunta anche una presentazione relativa allo stanziamento finanziario.

Per essere aggiornati sugli sviluppi di **Horizon 2020**, vi consigliamo di collegarvi alla seguente pagina web del nostro sito: <http://www.apre.it/1855> e al portale Europa: http://ec.europa.eu/research/horizon2020/index_en.cfm?pg=home

INDUSTRIA: MOTORE DELLA CRESCITA ECONOMICA DELL'UE



Per uscire dalla crisi finanziaria, il ruolo chiave dell'industria nella crescita economica è evidente. La competitività dell'industria europea è sotto una pressione crescente: l'Europa deve agire per rinforzare la sua industria, sostenere la ripresa economica e dirigersi verso l'efficienza delle risorse, la sostenibilità e l'innovazione.

La politica industriale rinnovata è una delle sette iniziative guida della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Lo scorso 24 Novembre, in occasione della [Conferenza sull'iniziativa faro di Europa 2020 Una politica industriale per l'era della globalizzazione](#), il Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, ha descritto i passi compiuti nel corso del 2011 per implementare la nuova strategia per la politica industriale europea.

• **Miglioramento del contesto imprenditoriale**

Per potenziare il contesto imprenditoriale per le PMI, la Commissione ha rivisto lo scorso febbraio lo "Small Business Act" per l'Europa. Lo "Small Business Act" (SBA) definisce le linee dell'azione che l'Unione europea intende condurre a favore delle PMI, perché possano svilupparsi e creare occupazione. Tra il 2008 e il 2010 la Commissione e gli Stati membri hanno messo in atto nel

quadro dello SBA iniziative dirette a ridurre gli oneri amministrativi, a facilitare il finanziamento delle PMI e a favorire il loro accesso a nuovi mercati. L'accesso delle PMI ai finanziamenti è una delle principali priorità del programma per rafforzare la competitività e l'innovazione nelle piccole e medie imprese (PMI), proposto dalla Commissione nel quadro di Horizon2020.

Lo scorso 5 dicembre è stato lanciato dalla Commissione europea e dalla Banca europea degli investimenti (BEI) lo [SME risk-sharing instrument \(RSI\)](#), schema pilota di garanzia espressamente dedicato alle PMI. Lo strumento integra il Risk-Sharing Finance Facility (RSFF), adottato nel 2007 sempre dalla Commissione e dalla BEI per incentivare i finanziamenti privati ai progetti di ricerca e innovazione realizzati principalmente da imprese di medie e grandi dimensioni.



- **Rafforzamento del mercato unico**

Il mercato unico resta il motore per la crescita di un'Europa industriale. Lo scorso Aprile, con l'adozione dell'[Atto per il mercato unico](#) la Commissione europea ha proposto di aprire 12 cantieri per rilanciare il mercato unico per il 2012. Queste dodici leve di crescita, competitività e progresso sociale vanno dalla mobilità dei lavoratori ai finanziamenti per le PMI, alla protezione dei consumatori, passando per i contenuti digitali, la fiscalità e le reti trans-europee. La loro finalità è facilitare la vita di tutti i protagonisti del mercato unico: le imprese, i cittadini, i consumatori ed i lavoratori.

- **Modernizzazione della normativa sui Diritti di Proprietà Industriale**

I Diritti di Proprietà Industriale (DPI) sono un pilastro dell'economia dell'UE e un motore per la sua crescita futura. Lo scorso Maggio, la Commissione europea ha adottato una [strategia globale di innovazione del quadro giuridico dei DPI](#), con l'obiettivo di consentire ad inventori, autori, utenti e consumatori di adeguarsi alle nuove circostanze e di aumentare le opportunità commerciali. Le nuove disposizioni puntano al giusto equilibrio tra sostegno della creatività ed innovazione, sia garantendo riconoscimenti e investimenti agli autori, sia promuovendo il più ampio accesso possibile a beni e servizi tutelati dai DPI.



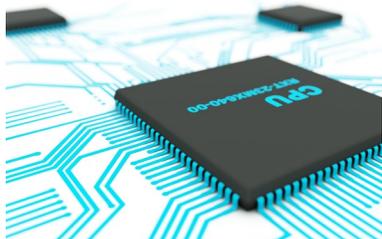
- **Realizzazione di efficienti infrastrutture**

La competitività dell'industria europea dipende fortemente dalla qualità e dell'efficienza delle infrastrutture. Lo scorso Marzo, la Commissione ha presentato la Roadmap "[Trasporti 2050 verso uno spazio unico europeo dei trasporti](#)", diretta a eliminare i principali ostacoli e strozzature in molte aree essenziali di vari settori: investimenti e infrastrutture dei trasporti, innovazione e mercato interno. La Roadmap si pone anche l'obiettivo di ridurre sensibilmente la dipendenza dell'Europa dalle importazioni di petrolio,

nonché a ridurre le emissioni di anidride carbonica nei trasporti del 60% entro il 2050.

- **Sostegno alle priorità energetiche**

Lo scorso Novembre, la Commissione ha presentato la [Comunicazione “Energia 2020”](#), in cui vengono descritte sia le priorità energetiche per il prossimo decennio sia le azioni da adottare per affrontare le sfide del risparmio energetico, della realizzazione di un mercato caratterizzato da prezzi competitivi e forniture sicure, della promozione del primato tecnologico e di negoziati effettivi con i nostri partner internazionali. Sempre a Novembre, ha adottato una seconda [Comunicazione “Priorità in materia di infrastrutture energetiche per il 2020”](#), mirata a rafforzare i corridoi UE prioritari per il trasporto di elettricità, gas e petrolio entro il 2020.



- **Promuovere le Tecnologie abilitanti fondamentali**

In materia di innovazione industriale, il gruppo di esperti ad alto livello sulle “Tecnologie abilitanti fondamentali (Key Enabling Technologies, KETs)” istituito dalla Commissione europea ha pubblicato lo scorso Giugno la sua [“Relazione finale sulle KETs”](#). In particolare, il gruppo suggerisce che l’importanza vitale delle KETs si rifletta sia nella struttura dei finanziamenti del prossimo programma quadro per la ricerca e l’innovazione, Horizon 2020, sia nelle priorità della futura politica regionale europea. Lo scorso 30 Novembre la Commissione ha presentato le sue proposte per [Horizon 2020](#). In base al documento pubblicato, quasi 6 miliardi di euro verranno investiti nello sviluppo di capacità industriali europee relative alle 5 tecnologie abilitanti fondamentali, ossia: fotonica, micro- e nanoelettronica, nanotecnologie, materiali avanzati, fabbricazione e processi avanzati, biotecnologie.

Per ulteriori dettagli:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=5589&lang=en&tpa_id=0&ref=newsbytheme.cfm%3Fflang%3Den%26displayType%3Dnews%26fosubtype%3D%26tpa%3D0%26period%3Dlatest%26month%3D%26page%3D1

POLITICA ENERGETICA DELL'UE: RAFFORZARE LA DIMENSIONE ESTERNA



Lo scorso 24 Novembre il Consiglio “Trasporti, Telecomunicazioni ed Energia” (TTE) ha adottato il documento “Conclusioni sul rafforzamento della dimensione esterna della politica energetica dell’UE”. Nel documento, si afferma la necessità di migliorare sia il coordinamento tra le politiche energetiche europee sia la cooperazione tra UE e Stati terzi stipulando nuovi accordi di partenariato in tema di energia e sostenendo le economie dei Paesi in via di sviluppo.

Pur riconoscendo che le competenze dell’UE e degli Stati Membri devono essere rispettate e che i negoziati sul prossimo Quadro finanziario Pluriennale non devono essere compromessi, i ministri sottolineano che “la politica energetica esterna dell’UE dovrà contribuire ad assicurare energia sicura e sostenibile” ed essere in linea con le nuove prospettive per un’economia a basse emissioni di carbonio (Power Perspectives 2030).

La politica energetica dell’UE potrà essere efficace solo se il mercato dell’energia sarà “pienamente funzionante, interconnesso e integrato”.

La Commissione dovrà presentare un report sull’attuazione di queste Conclusioni entro il 2013.

Inoltre, i ministri hanno avuto un primo scambio di vedute sulla proposta di Regolamento sugli orientamenti per le reti transeuropee di infrastrutture energetiche (COM/2011/0658 def), finalizzato alla revisione della politica e degli strumenti di finanziamento relativi alle reti transeuropee dell’energia (TEN-E)

Più specificamente, il regolamento mira alla piena integrazione del mercato interno dell’energia, alla promozione di misure atte a ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra, ad aumentare del 20% l’efficienza energetica e l’energia rinnovabile entro il 2020.

Per ulteriori dettagli:

<http://register.consilium.europa.eu/pdf/en/11/st00/st00002-re01.en11.pdf>
<http://www.consilium.europa.eu/homepage/showfocus?lang=en&focusID=78399>

ADESIONE DELLA CROAZIA ALLA UE



Il Parlamento Europeo ha votato il primo dicembre 2011 in favore dell'adesione della Croazia all'UE, come richiesto dai trattati. Tuttavia, ha invitato Zagabria ad affrontare le sfide restanti, in particolare nel campo della riforma giudiziaria e della lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata.

L'adesione all'UE della Croazia è prevista per il 1° luglio 2013.

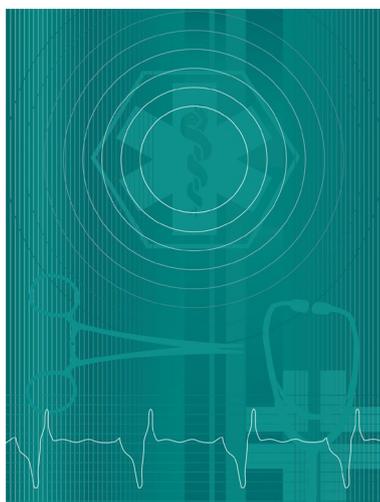
La Croazia sarà in tal caso il ventottesimo Stato Membro europeo



Risultati partecipazione italiana

9

BANDO FP7-HEALTH-2012-INNOV-1 – RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEL 1ST STAGE



La Commissione Europea (DG RTD) ha pubblicato i risultati della valutazione del 1st Stage per il bando Health-2012-INNOV-1.

Al 4 ottobre 2011 (scadenza del bando) sono state ricevute 1173 proposte.

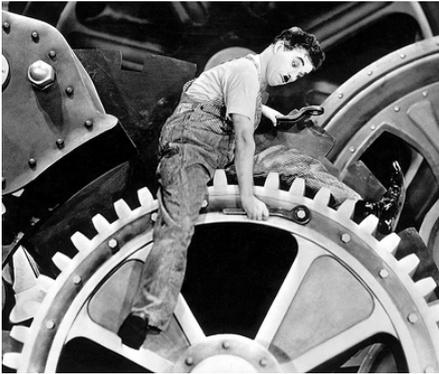
Le valutazioni si sono tenute nel mese di ottobre e novembre.

I risultati complessivi della prima fase indicano che di queste proposte, 322 proponenti sono stati invitati a presentare le proposte per la seconda fase, questi rappresentano il 27.5% di tutte le proposte ricevute.

Le lettere che invitano i candidati a presentare le proposte sono state inviate (via email) il 7 dicembre. Questi candidati non riceveranno gli ESR (Evaluation Summary Reports).

Le proposte che non hanno avuto successo (813) saranno notificate nei successivi giorni, e riceveranno un breve ESR.

La scadenza per la seconda fase rimane il 8 febbraio 2012 ore 17:00 (ora di Bruxelles) e la valutazione sarà completata entro la fine di marzo 2012 e i risultati saranno forniti entro la fine di aprile.



Innovazione

VOTE FOR THE BEST EUROPEAN MULTIMODAL JOURNEY PLANNER

Tra il 5 dicembre 2011 e il 13 gennaio 2012 i cittadini europei potranno votare il “pianificatore di viaggio” multimodale che preferiscono, tra i 12 progetti selezionati dalla giuria del concorso europeo per la mobilità (European Mobility Challenge).

L’idea di fondo del concorso, promosso dal vicepresidente Siim Kallas, commissario per la mobilità e i trasporti, è sensibilizzare i cittadini e incoraggiare la progettazione di pianificatori di viaggio integrati che consentano di andare oltre i confini nazionali e di usufruire di diverse modalità di trasporto.

Il concorso per un” pianificatore di viaggio” era aperto a tutti: aziende, organizzazioni e singoli cittadini. Sono stati inviati 28 diversi “pianificatori” e presentate 22 idee innovative.

Purtroppo non tutti i pianificatori proposti (per quanto innovativi e facili da usare) soddisfacevano i rigorosi requisiti in materia di multimodalità e di applicabilità transfrontaliera.

Ora il pubblico è chiamato a votare uno dei dodici progetti selezionati. Parallelamente, una giuria di esperti si riunirà per decidere in merito alle idee proposte. I progetti migliori di ciascuna categoria saranno annunciati dal vicepresidente Kallas a febbraio 2012. I vincitori saranno premiati con l’invito al congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligenti (ITS, Intelligent Transportation Systems) che si svolgerà a Vienna dal 22 al 26 ottobre 2012, dove potranno presentare le proprie idee e soluzioni presso lo stand della Commissione.

La pagina web aggiornata dell’iniziativa (www.eujourneyplanner.eu) comprende una mappa dei pianificatori che è possibile votare online e un elenco completo dei progetti e delle idee presentati alla Commissione per il concorso.





Giornate ed Eventi

Roma, 20 Dicembre



ACARE Italia, piattaforma tecnologica del settore “AERONAUTICA”, il 20 Dicembre p.v. organizza, presso la sala C del Ministero per l’Istruzione, Università e Ricerca, un Convegno dedicato al VI bando del sottotema Aeronautica del VII Programma Quadro.

Il programma si muove sulle seguenti linee:

- Condividere con la comunità scientifica italiana le prime considerazioni emerse dalle fasi preparatorie al WP 2013.
- Illustrare il nuovo strumento Level o.
- Discutere sulle opportunità di partenariato per il prossimo bando Aeronautica.
- Migliorare la qualità di partecipazione ed il rateo di successo dell’Italia nei Programmi Quadro della UE.

Il convegno è rivolto a:

- Rappresentanti del mondo dell’industria, delle PMI, dell’R&D attivi nell’ambito delle iniziative regionali e nazionali nel settore aeronautico.
- Docenti universitari interessati alla partecipazione ai programmi di R&S europei in aeronautica .
- Le istituzioni, le associazioni ed i Distretti tecnologici ed industriali afferenti il comparto aeronautico attivi a livello regionale.
- Rappresentanti delle istituzioni nazionali con competenze di coordinamento e gestione di programmi ed attività di R&ST nel settore .

Per iscriversi all’evento, consultare il programma e visualizzare la brochure informativa:
<http://www.apre.it/eventi/acare-italia-workshop-preparatorio-al-vi%20bando-aeronautica-7fp/>

Praga, 17-18 gennaio 2012



International Brokerage Event per la Call ARTEMIS 2012

Il Brokerage Event per la Call ARTEMIS 2012 è un evento per il match making di idee progettuali e per la costruzione di consorzi in previsione del bando 2012 di ARTEMIS previsto per Febbraio/Marzo 2012. Sul sito della ARTEMIS Industry Association è possibile trovare alcuni suggerimenti su come sfruttare al meglio le opportunità offerte dal brokerage (<http://www.artemis-ia.eu/be2012>). Gli interessati sono invitati a sottoporre le proprie idee progettuali con poster e brevi presentazioni.

Il Brokerage di ARTEMIS per il bando 2012 segue quest’anno un format

differente che prevede un approccio in tre step finalizzato a facilitare l'accesso alle informazioni relative all'idea progettuale, massimizzando al contempo le opportunità di costruzione di nuovi consorzi.

Prima dell'inizio del brokerage, i partecipanti dovranno rendere disponibile i loro progetti attraverso un nuovo tool web (disponibile sul sito <http://www.artemis-ia.eu/be2012>), estensione del sistema di Ricerca Partner di ARTEMIS.

Per la registrazione: <http://www.artemis-ia.eu/shared/auth/deepink/key/3a538ea47fb1a30617812b348abe3424>

Per maggiori informazioni, si rimanda al sito dell'evento: <http://www.artemis-ia.eu/be2012>

Bruxelles, 24 Gennaio IEE European Info Day 2012



Il 24 gennaio 2012 si terrà a Bruxelles presso Charlemagne Building la giornata informativa europea di lancio del nuovo bando relativo al programma Intelligent Energy-Europe (IEE). Nel corso della giornata è prevista la presentazione del programma, si terranno workshops e incontri bilaterali con gli esperti.

Nel pomeriggio è prevista una sessione relativa alle regole di partecipazione e stesura di una proposta nell'ambito del programma IEE.

La partecipazione all'evento è gratuita.

Gli utenti che non potranno partecipare direttamente all'Info Day a Bruxelles, potranno seguire l'evento in diretta via internet.

Per ulteriori informazioni, programma della giornata e modalità di registrazione visitare il sito: http://ec.europa.eu/energy/intelligent/events/2012/european-info-day_en.htm

Firenze, 7-9 maggio



Call for paper per la Conferenza ECLAP 2012 su Information Technologies for Performing Arts, Media Access and Entertainment.

La conferenza ECLAP 2012 è aperta a ricercatori, professionisti, industrie ed istituzioni operanti nel campo delle arti performative e dell'ICT, intrattenimento mediatico, media intelligenti, sistemi acustici, patrimonio culturale, ecc, e si propone come luogo d'incontro in cui tali soggetti insieme con la Commissione Europea e i progetti Europeana nell'area del patrimonio culturale possano collaborare e presentare i propri risultati raggiunti. Pertanto gli interessati sono invitati ad organizzare workshop o sessioni nell'ambito della conferenza stessa, presentando debita proposta. La sezione espositiva

può accogliere numerosi dimostratori.

La conferenza sarà costituita da paper selezionati, che saranno poi pubblicati con ISBN e pubblicizzati all'interno dei principali motori di ricerca dedicati. I paper sottomessi (sia per la conferenza che per i workshop) dovranno essere max 6 pagine in due colonne (si veda formato ECLAP <http://www.eclap.eu/drupal/files/ECLAP-paper-template-A4-ver2.doc>), in file PDF da inviare all'indirizzo email info@eclap.eu.

La scadenza per la sottomissione dei paper è il 22 dicembre 2011.

Per maggiori informazioni sulla sottomissione si rimanda alla pagina web

<http://www.eclap.eu/drupal/?q=node/65309>.

Sito della conferenza <http://www.eclap.eu/conference>.



Progetti APRE

NEWLANCER UN NUOVO PROGETTO PER AVVICINARE I RICERCATORI AI NUOVI PAESI MEMBRI

NEWLANCER è un progetto avviato nell'ottobre del 2011, finanziato nell'ambito del 7PQ Euratom, il cui obiettivo specifico è di stimolare la cooperazione dei nuovi paesi membri sul tema dell'energia nucleare. Il progetto vuole sviluppare una rete sempre più funzionale che possa mettere in luce le priorità dei nuovi paesi membri all'interno di EURATOM.

Consolidare le abilità di ricerca e aumentare la coesione nella ricerca nucleare sono alla base di NEWLANCER. Il progetto coinvolge i nuovi paesi membri come Romania, Ungheria, Slovenia, Polonia, Bulgaria, Lituania e i vecchi paesi membri come l'Italia (ENEA), il Belgio e la Francia.

La rete di contatti dei vari centri di ricerca migliorerà la cooperazione e l'organizzazione di eventi di alto livello scientifico. Il progetto si focalizza principalmente sull'armonizzazione delle policy europee e di come raffinare le attività manageriali di ricerca dei paesi membri. La presenza di stati europei con più esperienza fornirà delle linee guida per garantire un più rapido raggiungimento degli obiettivi.

NEWLANCER offre l'opportunità per i ricercatori europei di creare possibili partnership tra centri di ricerca europei, conoscere le attività di ricerca e sviluppo portate avanti dai nuovi paesi membri grazie a pubblicazione di news e bollettini scientifici.

A breve sul sito www.newlancer.net sarà inserito un database in cui sarà possibile trovare informazioni riguardo centri di ricerca europei, pubblicazioni, eventi, workshops e meeting di alto livello scientifico.

Referenti

APRE Chiara Pocaterra pocaterra@apre.it - Anita D'Andrea dandrea@apre.it - Giulio Cataldi cataldi@apre.it

FIRMATA LETTERA D'INTENTI APRE-NSERC PER LA COOPERAZIONE TRA ITALIA E CANADA NEL CAMPO DELLA RICERCA



Lo scorso 11 ottobre 2011 ad Ottawa, Canada, APRE, punto di riferimento in Italia per il Settimo Programma Quadro (VIIPQ) ospitante la relativa rete dei Punto di Contatto Nazionale (NCP), e NSERC (Natural Sciences and Engineering Research Council, <http://www.nserc-crsng.gc.ca>), Agenzia canadese di finanziamento a sostegno della ricerca e dell'innovazione, hanno firmato una Lettera di Intenti con l'obiettivo di stimolare la partecipazione dei ricercatori canadesi, del NSERC stesso e/o di altre organizzazioni di ricerca canadesi nei bandi europei del VII PQ. L'intenzione è quella di sostenere tale collaborazione anche per il successivo Horizon 2020 (2014-2020).

La firma è avvenuta al termine di una Tavola Rotonda sulla cooperazione bilaterale Italo-Canadese, organizzata dall' Addetto Scientifico Dr Emanuele Fiore, Ambasciata d'Italia in collaborazione con la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) e l'Università di Ottawa, alla presenza di Rettori ed altri rappresentanti delle principali università, centri di ricerca ed agenzie di finanziamento, funzionari pubblici, nonché esponenti del settore privato ed industriale dei due paesi. L'evento è stato presenziato dall'Ambasciatore Andrea Meloni che a seguire ha organizzato un ricevimento durante il quale è stata letta una lettera di saluto e congratulazioni del Premio Nobel Rita Levi Montalcini.

L'importanza dell'accordo trova fondamento nell'impellente necessità di rafforzare le relazioni tra Italia e Canada, intensificando la cooperazione tra le rispettive università e centri di ricerca, e stimolando al contempo la partecipazione del settore privato. Specificamente, l'obiettivo è incrementare gli scambi tra ricercatori e studenti dei due paesi, attraverso la semplificazione delle formalità burocratiche, nonché il riconoscimento dei crediti, forme di co-tutoring, Master's degrees e Ph.Ds, nel campo delle scienze applicate, delle scienze pure e delle scienze sociali.



BENI CULTURALI: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO CHARISMA

Il progetto CHARISMA, di cui APRE è partner, ha da poco aperto tre inviti a presentare proposte per i ricercatori europei o provenienti dai Paesi Associati nell'ambito dei beni culturali.

I bandi offrono il libero accesso ad avanzate "facilities" di ricerca:

ARCHLAB: accesso agli archivi di dati analitici e tecnici sulla pittura, la scultura, i manoscritti, ecc. dei maggiori Musei e Istituti di ricerca europei.

MOLAB: accesso ad una avanzata strumentazione mobile per la misurazioni tecnica dell'opera d'arte non invasiva ed in-situ.

FIXLAB: accesso alle facilities europee di grandi e medie dimensioni compresa la linea di luce di sincrotrone, la sorgente di neutroni e i due fasci di ioni.

La scadenza del bando è il 15 febbraio 2012 tutte le informazioni sono disponibili su <http://www.charismaproject.eu/calls-for-transnational-access.aspx>



SCIENZE MARINE: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO ASSEMBLE

Il progetto ASSEMBLE offre l'accesso ad un intero gruppo di infrastrutture legate alle scienze marine: imbarcazioni di ricerca e laboratori, ma anche un'ampia varietà di organismi marini accessibili sia attraverso "visite di ricerca che spedizione.

La scadenza del bando è il 15 febbraio 2012 tutte le informazioni sono disponibili su <http://www.assemblemarine.org/to-apply-2/>



BORSINO TECNOLOGICO

OFFERTE TECNOLOGICHE



RICHIESTE TECNOLOGICHE

Saldatura di rame, saldatura di bronzo

(Ref: 10 PL 63AX 3G7A) TR

Un'azienda Polacca, produttrice di elementi metallici per costruzioni e di design, è alla ricerca di soluzioni per saldare insieme elementi in ottone ed in rame. L'azienda è alla ricerca di partner per accordi di cooperazione tecnica, di manifattura, accordi commerciali con assistenza tecnica.

Software per acquisizione di dati e analisi per l'ingegneria nel settore energetico.

(Ref: 11 ES 26E5 3NBS) TR

Un'azienda spagnola è alla ricerca di cooperazione tecnica per soluzioni software per applicazioni nel settore energetico. Si richiede conoscenza complementare nella acquisizione ed analisi dei dati per progetti di ingegneria. L'azienda è alla ricerca di partner per realizzare accordi di cooperazione tecnica per accedere a progetti importanti nel settore delle energie rinnovabili. L'azienda spagnola metterà a disposizione il background necessario per progettazione, codificazione e validazione di software per sistemi elettronici e di controllo

Software di simulazione per la ricostruzione grafica di incidenti stradali

(Ref: 08 PT 65BN 0J5U) OT

Una PMI portoghese specializzata nella simulazione computazionale ha sviluppato uno strumento di supporto alla ricostruzione di incidenti automobilistici. Il software mira ad aiutare le compagnie di assicurazione ed i responsabili legali che hanno bisogno di verificare le dinamiche dell'incidente. L'azienda è alla ricerca di partner per accordi commerciali con assistenza tecnica

Soluzione Off-grid per energie rinnovabili inferiori a 10kW

(Ref: 11 GB 77dz 3LQF) OT

Un'azienda inglese è specializzata nella produzione e fornitura di sistemi di energie rinnovabili "off grid" (inferiori a 10 kVA) i quali possono essere fissi, mobili o portatili, e combinare energia eolica, solare e altri sistemi energetici. L'azienda è alla ricerca di partner per cooperazione tecnica, trasferimento tecnologico e adattamento ai mercati locali, ma anche per possibili joint venture.



Corsi di Formazione

**APRE HA ATTUALMENTE IN
PROGRAMMAZIONE I SEGUENTI CORSI:**

ROMA, 26 GENNAIO 2012

Sede APRE: Via Cavour 71, Roma

**LABORATORIO DI PROGETTAZIONE – COME SCRIVERE UNA
PROPOSTA DI SUCCESSO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA
CAPACITÀ – RICERCA A BENEFICIO DELLE PICCOLE MEDIE
IMPRESE (PMI)**



Le PMI sono la spina dorsale dell'economia Europea; se si considera che il 92% delle aziende sono micro-imprese con meno di dieci addetti, è facile comprendere che l'Europa abbia dedicato una misura specifica alle PMI all'interno del Programma Capacità che prevede l'esternalizzazione della ricerca agli esecutori esperti del settore.

Per questa tipologia di progetti è previsto un bando bottom-up con una impostazione diversa del Programma Cooperazione. Durante il corso si parlerà dei criteri di valutazione, della strategia finanziaria e di partnership e saranno presentati alcuni modelli di gestione del consorzio. Si discuterà inoltre di una "good practice" considerando i fattori chiave per scrivere una proposta di successo. Oltre alla parte teorica ci sarà spazio anche per una breve esercitazione che si focalizza su una delle parti fondamentali della proposta: l'abstract.

Per il programma dettagliato e l'iscrizione:

<http://www.apre.it/corsi-di-formazione/>

ROMA, 9 Febbraio 2012
Sede APRE: Via Cavour 71, Roma

GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONTRATTUALI DEL VII PROGRAMMA QUADRO: UNA GIORNATA INTERA DI ESERCITAZIONE



Il corso/laboratorio si propone di fornire gli strumenti pratici per la gestione degli aspetti amministrativi e contrattuali nei progetti del VII Programma Quadro.

Simulazioni ed esercitazioni di gruppo offriranno l'opportunità di verificare sul campo la comprensione degli argomenti trattati.

Per il programma dettagliato e l'iscrizione:

<http://www.apre.it/corsi-di-formazione/>

ROMA, MAGGIO 2012
APRE's Spring School "Nuova edizione"
Ready for European Funding for Research and Innovation?

La nuova edizione Spring School sarà ospitata a Roma nel mese di maggio e si configurerà come un corso intensivo di tre giorni in cui le parole chiavi saranno: teoria, pratica e net-working con l'obiettivo di offrire ai propri partecipanti gli strumenti essenziali per competere con successo al conseguimento dei finanziamenti erogati dal Settimo Programma Quadro.

Per favorire questi aspetti, APRE ha deciso di strutturare l'intero programma in maniera innovativa.

I partecipanti, infatti, saranno guidati attraverso tutto il ciclo di vita di un progetto simulato. Partendo dalla fase della proposta, che includerà la preparazione del budget, si passerà alla negoziazione del progetto per concludere con la sua gestione generale e la importante attività di auditing. Prossimamente sarà disponibile sul sito il programma dettagliato .

Per il programma dettagliato e l'iscrizione:

<http://www.apre.it/corsi-di-formazione/>



News dalla Rete APRE

NUOVO SOCIO DELLA RETE APRE: CENTRO INTERNAZIONALE PER LA FISICA TEORICA .



APRE dà il benvenuto ad un nuovo Socio: Il Centro Internazionale di Fisica Teorica - International Centre for Theoretical Physics (ICTP)

Il centro è stato fondato nel 1964 dal fisico pakistano Abdus Salam, premio Nobel nel 1979 per il suo importante contributo alla teoria dell'interazione elettrodebole, morto nel 1996, e direttore del centro fino al 1993. In suo onore, il centro ha oggi il nome di Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics.

Il suo scopo è quello di promuovere gli studi e le ricerche nel campo della fisica e della matematica, in particolar modo tra gli studenti ed i ricercatori dei paesi in via di sviluppo, e di favorire lo scambio di idee e collaborazione tra gli scienziati di tutti i paesi del mondo.

Il centro opera in base ad un accordo tra il governo italiano e le due agenzie delle Nazioni Unite:

- UNESCO - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura - United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization;
- IAEA - l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica - International Atomic Energy Agency.

L'istituto, che si trova a Trieste, è oggi uno dei centri più importanti della comunità scientifica internazionale, nel 1964 l'ICTP aveva avuto 154 visitatori di 40 paesi diversi. Nel 2009, ha ospitato 6.972 visitatori da 137 paesi.

Per ulteriori informazioni: <http://www.ictp.it>

I NUOVI SOCI ENTRATI NELL'ANNO 2011 (IN ORDINE ALFABETICO):

Aptuit S.r.l.
Centro Internazionale di Fisica Teorica (ICTP)
Gestore Servizi Energetici
Istituto Europeo Pegaso Onlus
Poste Italiane S.p.A.
Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
Università di Macerata
Università di Siena

La lista completa dei Soci APRE è disponibile al seguente link
<http://www.apre.it/chi-siamo/i-soci/>

APRE LANCIA LE ECCELLENZE DELLA RICERCA ITALIANA IN EUROPA



Le eccellenze italiane valorizzate da APRE si presentano in Europa come testimoni dell'Italia che innova.

Il laboratorio NiPS diretto dal Prof. Luca Gammaitoni del Dipartimento di Fisica dell'Università di Perugia (www.nipslab.org) è stato premiato da APRE nel 2010 con il Primo Premio Nazionale per la Comunicazione della Ricerca ed invitato a partecipare all'European Science Open Forum (ESOF). Il Prof. Gammaitoni ha rappresentato l'Italia dell'innovazione insieme ad altri tre centri di ricerca di Pisa (SSSA e IIT) e dell'Università di Genova in occasione dell'Innovation Convention 2011 organizzata dalla Commissione Europea a Bruxelles (http://ec.europa.eu/research/innovation-union/ic2011/index_en.cfm).

Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Prof. Francesco Profumo ha incontrato a Bruxelles il Prof. Luca Gammaitoni, direttore del Laboratorio NiPS del Dipartimento di Fisica dell'Università di Perugia, con il quale ha potuto apprezzare gli aspetti più innovativi e gli obiettivi della ricerca condotta dal NiPS nel campo delle energie rinnovabili per sistemi elettronici di telecomunicazione. L'importanza di queste ricerche che consentiranno di recuperare e trasformare energia dall'ambiente per convertirla in energia elettrica eliminando le batterie, era già stata sottolineata dal Commissario Europeo per la Ricerca Máire Geoghegan-Quinn in apertura della Convention che ha visto la partecipazione di circa 1200 delegati da tutta.

La Quinn ha incluso la ricerca sulle microenergie fra le priorità della politica scientifica della Commissione al pari delle ricerche nel settore della salute dei cittadini. Come Gammaitoni ha sottolineato nel colloquio con il Ministro Profumo, il NiPS è leader in questo settore anche attraverso progetti di coordinamento su scala continentale, quali Zeropower, mirati a rafforzare la comunità internazionale di scienziati coinvolti nelle ricerche per l'uso di energie rinnovabili nei sempre più diffusi micro e nano apparati elettronici. I progetti guidati da Perugia s'inseriscono tra quelli sostenuti dalla Commissione Europa come Future and Emerging Technologies, tecnologie che dovrebbero trasformare il continente in una fucina di innovazioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini sviluppando appieno la società della conoscenza e dell'informazione cioè la cosiddetta "Innovation Union".

ISTITUTO EUROPEO PEGASO COMUNICARE AL FEMMINILE: DONNE NELLE ISTITUZIONI



L'On. Silvia Costa Europarlamentare, Membro Commissione FEMME, la Direttrice dell'Ufficio di informazione del Parlamento Europeo in Italia d.ssa Clara Albani, la Dr.ssa Ludovica Agrò Direttrice del Ministero dello Sviluppo Economico moderati dal Dr. Mauro Fazio Dirigente del Ministero dello Sviluppo Economico dipartimento Comunicazioni, hanno aperto, ieri mattina a Roma al Parlamentino del Ministero dello Sviluppo Economico, i lavori dell'Evento "COMUNICARE AL FEMMINILE": DONNE ED ISTITUZIONI.

Scopo dell'Evento è quello di aprire un tavolo tecnico tra Donne che puntano allo sviluppo e alla qualità in una dimensione EUROPEA e MULTINAZIONALE, per portare avanti azioni di sviluppo condivise in base al principio che caratterizza l'Istituto Europeo Pegaso: "FARE SISTEMA PUNTANDO ALL'ECCELLENZA".

Si è parlato per tutta la durata dei lavori di un nuovo modo di concepire la Donna, puntando prima di tutto ad un cambio culturale e soprattutto ad una concezione più europea che nazionale del ruolo della Donna nelle istituzioni, nelle imprese, nelle arti e nelle professioni.

La Dr.ssa Mara Gualandì dell'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea APRE, ha indicato alcuni spunti di progettualità che possono immediatamente essere attuati per dare impulso all'azione dal basso verso lo sviluppo e ha presentato le "linee guida pratiche destinate agli enti di ricerca per orientare il cambiamento verso l'uguaglianza di genere nel settore della scienza e della tecnologia", che il progetto GENDERA, finanziato dal 7° Programma Quadro, sotto il tema Scienze nella Società, ha individuato.

Molto importante la proposta lanciata dalla Presidente del Comitato Pari Opportunità del Ministero per lo Sviluppo Economico Dr.ssa Mirella Ferlazzo di costituire subito l'OSSERVATORIO PER L'IMPATTO DI GENERE NELLE POLITICHE DI SVILUPPO. Proposta accolta con entusiasmo all'unanimità e concretizzata nella RICHIESTA FORMALE inviata al Presidente del Consiglio Mario Monti a firma della stessa Dr.ssa Ferlazzo.

Durante i lavori Domenico DI CONZA Direttore Generale dell'Istituto Europeo Pegaso Onlus ha presentato l'ultima importante iniziativa dell'Istituto Pegaso: ADOTTA UN TALENTO, 20 donne per la meritocrazia, destinata alla valorizzazione e promozione, anche attraverso il microcredito, di 20 idee progettuali promosse da donne tra i 16 e i 25 anni

su tutto il territorio nazionale, che dovranno essere sostenute da 20 BUSINESS ANGELS (imprese, enti, Fondazioni, Organizzazioni di categoria, liberi professionisti ecc.) nello start up.

I prossimi appuntamenti sono previsti a Chiusi (SI) il 20 Gennaio in occasione della Festa della Comunicazione sul tema: "DONNE E STORIA NELLA COMUNICAZIONE E NEI MEDIA" e a Milano il giorno 8 Marzo 2012 sul tema: "DONNE TRA RICERCA E INNOVAZIONE VERSO EXPO 2015".

Il Ciclo di Eventi si concluderà a Maggio 2012 a Caserta sul tema DONNE E IMPRESE

IL PROGRAMMA FASTTRAC APPRODA IN ITALIA GRAZIE A META GROUP!



FastTrac (www.fasttrac.org), è un percorso completo di formazione all'imprenditorialità composto di 3 corsi unici, rivolti a potenziali imprenditori e imprenditori/manager pubblici e privati già attivi sul mercato, progettati per aiutarli a lanciare o a far crescere il proprio business.

FastTrac è un prodotto KauffmanFastTrac, la società Americana nata come spin off della Fondazione Kauffman, e riconosciuta a livello internazionale per lo studio del fenomeno dell'imprenditorialità e la progettazione di percorsi ed ambienti formativi sia per start up che per imprenditori già sul mercato.

FastTrac è l'unico percorso formativo che può vantare uno storico di successi di 300.000 imprenditori che sono riusciti a trasformare la loro idea in impresa e farla crescere sul mercato.

META group (www.meta-group.com), socio APRE da circa 5 anni, è una società internazionale, localizzata in Umbria, che lavora per la creazione e lo sviluppo di imprese ad alto contenuto innovativo, fornendo servizi di formazione, accompagnamento e finanza early stage..

Grazie alla partnership tra META Group e Kauffman FastTrac, Il programma FastTrac è ora disponibile anche in Italia.

Il programma FastTrac è composto da 3 percorsi di accompagnamento ognuno della durata di 30, rispettivamente rivolti a:

- potenziali imprenditori, che hanno un'idea di business, ma non sanno come avviare la propria impresa (Corso NewVenture)
- imprenditori che vogliono avviare un'azienda ad alto contenuto tecnico-scientifico (Corso TechVenture)

- imprenditori e manager pubblici e privati che hanno già avviato un'impresa o sono a capo di un'impresa esistente, ma hanno bisogno di supporto per farla crescere (Corso GrowthVenture)



Quello che rende FastTrac così unico a livello internazionale, è il suo approccio pragmatico, che permette a chi prende parte al corso di elaborare, col supporto ed il sostegno sia del facilitatore che di esperti tematici e del gruppo di lavoro stesso, un piano d'azione per attuare subito i passaggi necessari ad avviare o a far crescere una impresa pubblica o privata.

Il programma è particolarmente indicato per tutti coloro che vogliono dedicarsi ad una carriera imprenditoriale, ma anche a manager di aziende esistenti che hanno esigenza di ridefinire una strategia di crescita o che devono affrontare periodi di crisi, che richiedono anche azioni di ridimensionamento di organico, attraverso licenziamenti, mobilità e cassa integrazione. Per quest'ultimo caso il programma può essere utilizzato sia per sostenere i manager nella pianificazione strategica di una crescita aziendale sostenibile, che per aiutarli a gestire con un approccio di sussidiarietà il personale in esubero, attraverso la messa a disposizione di uno strumento che possa orientare i dipendenti a capitalizzare sulle proprie esperienze professionali ed ad intraprendere un nuovo percorso di carriera come imprenditori.

Inoltre per tutti coloro che lavorano nel mondo della ricerca e sono interessati a capire come valorizzare al meglio sul mercato il risultato del proprio lavoro, il programma FastTrac offre un percorso di accompagnamento (Techventure) specificamente tagliato per dare indicazioni operative ai ricercatori, professori universitari e manager di spin off accademici, su come gestire la proprietà intellettuale e costruire sul proprio brevetto una strategia di sfruttamento od un'azienda di successo.

Per ulteriori informazioni sul programma FastTrac:

Anna Amati a.amati@meta-group.com

Maria Laura Fornaci ml.fornaci@meta-group.com

http://www.eupha.org/site/european_map.php



News Sportelli

APRE



LO SPORTELLO APRE PUGLIA IN VISITA A FRIULI INNOVAZIONE GEMELLAGGIO TRA UDINE E BARI



Lo Sportello APRE FVG-Udine collaborerà con quello della Regione Puglia. Prima visita in Friuli per i responsabili dello Sportello APRE Puglia, ospitato dall'Università di Bari Aldo Moro, che da quest'anno è gemellato con lo Sportello APRE di Udine, che fa capo a Friuli Innovazione. Attraverso il gemellaggio si vuole stimolare la collaborazione, lo scambio di esperienze e di buone prassi per una crescita complessiva del sistema a livello nazionale. Durante una trasferta che aveva per destinazione finale la vicina Slovenia per la partecipazione ad un congresso internazionale, il dott. Teodoro Gallucci, responsabile della giovane struttura pugliese, e il prof. Giovanni Lagioia hanno fatto tappa il 23 novembre scorso a Friuli Innovazione, per una visita guidata del Parco Scientifico Luigi Danieli ed un incontro con il direttore e i referenti locali dello Sportello APRE.

“E' stata innanzitutto una prima occasione di confronto – ha detto al termine dell'incontro Lagioia – su quelli che sono i settori della ricerca in comune, da cui già emerge un interesse a collaborare nel campo della sostenibilità ambientale e, nello specifico, nell'ideazione di un nuovo sistema di contabilità delle scelte per le aziende, che tenga conto anche dei fattori di impatto ambientale oltre che del prezzo, che non può più essere considerata l'unica voce di costo.”

“La Regione Puglia ha una posizione geografica strategica e complementare alla nostra – ha commentato il direttore di Friuli Innovazione Fabio Feruglio – con questa partnership possiamo rafforzare la competitività di proposte progettuali congiunte su misure di finanziamento destinate all'area mediterranea. In particolare su alcune iniziative anche le esperienze progettuali risultano essere tra noi complementari e di interesse per i Paesi balcanici del sud Adriatico.”

Una prima occasione concreta di collaborazione è stata lo scambio di buone prassi sul programma Erasmus per Imprenditori, di cui Friuli Innovazione ha esperienza dal 2008 quale unico ente di riferimento in FVG. “Torniamo a casa - ha detto Lagioia - portando con noi delle informazioni utili per i nostri studenti interessati a mettersi in proprio, che potranno venire a conoscenza e sfruttare anche questa occasione sulla quale ci attiveremo al più presto visti i buoni risultati che ha ottenuto qui in Friuli”.